

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento dell'Agricoltura
Servizio 12 - IPA di Palermo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022

Misura 1 - Sottomisura 1.1 “*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*”

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il Dirigente del Servizio 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 “*Norme sulla Dirigenza*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025 - 2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTA la circolare n. 23 del 27/12/2023 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana con la quale vengono fornite le prime istruzioni di base sulle modalità di trasmissione degli atti dalle Amministrazioni attive alle Ragionerie Centrali e dalle stesse al Tesoriere, secondo la strutturazione dei sistemi informatici prevista dalla nuova procedura “*SCORE*”;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;

VISTO il Reg. (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del TFUE;

VISTI gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01), gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 - aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le Decisioni: C(2015)8403 *final* del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2024)7417 *final* del 17/10/2024 che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art. 11 relativo al “*Codice unico di progetto*” e Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. lgs. 14 agosto 2012 n.150. Attuazione della direttiva n. 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012, n. 202);
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni* da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTE** le “*Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020*” documento elaborato dal Mipaaf, sancito dall’accordo n. 4.18/2020/56 - Conferenza Permanente tra Stato e Province Autonome del 5 novembre 2020;

- VISTA** la Nota prot. n. 2778 del 22/01/2020 recante le disposizioni operative sulle modalità di applicazione dei costi semplificati;
- VISTA** la Procedura scritta n.1/2017 *“Integrazione Allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 - COSTI SEMPLIFICATI”*, giugno 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- VISTA** la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione alla Delibera di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 2106 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Viola l’incarico di Dirigente del Servizio 12 – Ispettorato dell’Agricoltura di Palermo;
- VISTO** il D.D.G. 9966 del 17.12.2024 con il quale è stato prorogato al Dr. Fabrizio Viola l’incarico di Dirigente del Servizio 12 - Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Palermo”;
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione del PSR Sicilia;
- VISTO** il DM 1867 del 18 gennaio 2018 *“Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;
- VISTE** le *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022”* approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 1° ottobre 2015 n.25 recante *“Regolamento di attuazione dell’art.86 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”*;
- VISTA** la L.R. del 14 dicembre 2019 n.23, *Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*, ed in particolare, l’art. 14 comma 3 *“Modalità accreditamento”*;
- VISTO** l’*Elenco degli Organismi Accreditati presso la Regione Siciliana*, ai sensi del D.P.R. n. 25 del 1° ottobre 2015, dell’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale -

Dipartimento Regionale della Formazione Professionale - Servizio III Sistema di Accreditamento della Formazione Professionale e Certificazione delle Competenze;

VISTO il D.D.G. n. 174 del 19.04.2019 che approva le griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.1;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

RITENUTO di dover agire attraverso il PSR Sicilia 2014-2022 per il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole anche mediante azioni progettuali finalizzate alla formazione degli addetti dei settori agricolo e alimentare, operanti nel territorio siciliano attraverso corsi di formazione, workshop, coaching, attività di laboratorio, tirocini aziendali, corsi di formazione e aggiornamento;

CONSIDERATO che l'analisi di contesto ha evidenziato il permanere di un fabbisogno di formazione professionale e acquisizione di competenze, sulle tematiche inerenti in particolare alle Focus Area 2b, 3a, 4b, 6c;

CONSIDERATO che le esigenze di cui ai punti precedenti possono essere soddisfatte attraverso l'attivazione degli interventi previsti dalla sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”*;

VISTO il D.D.G. 1415 del 25/03/2024 che approva il bando relativo alla sottomisura 1.1 del PSR Sicilia 2014-2022 *“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”*;

VISTO il D.D.G. n. 4475 del 24/06/2024 che istituisce la Commissione Regionale Unica di Valutazione dei bandi a valere sulle sottomisure 1.1, 1.2 e 2.1;

CONSIDERATO che ogni beneficiario può presentare una domanda di sostegno per ogni Focus Area, come previsto al paragrafo 15 *“Procedimento amministrativo domanda di sostegno”* del bando approvato con D.D.G. 1415 del 25/03/2024;

VISTO il D.R.A. 4214 del 18/06/2024 che approva l'elenco regionale provvisorio delle domande ricevibili informaticamente - Focus Area 6C, (Allegato A), a valere sulla Sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”* del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il D.R.A. 4903 del 09/07/2024 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande ricevibili informaticamente - Focus Area 6C, (Allegato A), a valere sulla Sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”* del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la domanda di sostegno n. 44250108717, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 16/06/2024, presentata dal Beneficiario **E.S.A. CUAA** [REDACTED], avente per legale rappresentante il sig. **TURRICIANO CARLO DOMENICO**, intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € **35.480,00** per la Sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”* del PSR Sicilia 2014/2022 – Focus Area **6C**, nella misura del 100% della spesa ammissibile, per la realizzazione dei seguenti interventi:

1.1_01 Corso di Formazione: Operatore TIC Esperto in e-commerce (**cinque edizioni**);

1.1_02 workshop (8 ore) Sulle TIC applicate all'e-commerce (**cinque edizioni**);

VISTA la nota acquisita al prot. 7500 del 10/03/2025 con la quale la Ditta CO.RE.RA.S. trasmette la documentazione utile all'emissione del D.D.S. come da richiesta prot. 5540 del 24/02/2025;

VISTO il verbale d'istruttoria tecnico amministrativa datato 07/11/2024, a firma del Funzionario Incaricato Martorana Pietro dell'U.O. S12.05 - Condotta Agraria di Corleone, dal quale si evince che risulta ammissibile al finanziamento la domanda di sostegno n. 44250108717,

presentata dal Beneficiario **E.S.A. CUA** [REDACTED], legale rappresentante il sig. **TURRICIANO CARLO DOMENICO** con punteggio pari a 47,50, trasmesso all'Area 3;

VISTA la nota prot. 195259 del 13/11/2024 con la quale l'Area 3 trasmette alla CRUV il verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. 196210 del 15/11/2024 con la quale la CRUV trasmette all'Area 3 il verbale n.2 di valutazione e l'allegato "*Predisposizione Graduatoria Regionale provvisoria delle operazioni ammissibili a finanziamento*";

VISTO il D.R.A. n. 8658 del 15/11/2024 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 1.1 "*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*" del PSR Sicilia 2014-2022 – Focus Area 6C;

VISTO il D.R.A. n. 9179 del 02/12/2024 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 1.1 "*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*" del PSR Sicilia 2014-2022 – Focus Area 6C;

VISTA l'attuale dotazione finanziaria complessiva per la Sottomisura 1.1, pari a € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria regionale è stato riconosciuto un punteggio totale di 40,50 che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del bando e successive integrazioni, con cui nell'ambito delle sottofasi di ammissibilità "voci di spesa" si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e stabilire l'importo ammissibile complessivo;

VISTO il verbale di "*definizione procedimento istruttorio e determinazione della spesa ammissibile*" datato 10/03/2025 a firma del Funzionario Incaricato Matorana Pietro dell'U.O. S12.05 - Condotta Agraria di Corleone, dal quale si evince che risulta finanziabile la domanda di sostegno n.44250108717, presentata dal Beneficiario **E.S.A. CUA** [REDACTED], legale rappresentante il sig. **TURRICIANO CARLO DOMENICO** per l'importo complessivo di € **35.480,00**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € **35.480,00** euro pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi

dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 12 Dott. Fabrizio Viola e l'E.S.A. nella figura del Presidente Sig. Turriciano Carlo Domenico in data 17.03.2025.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO l'obiettivo della semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 98 della L.R. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

(Approvazione del sostegno)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" – Focus Area 6C, il sostegno per il beneficiario denominato "E.S.A." CUA [REDACTED] avente per legale rappresentante il sig. **TURRICIANO CARLO DOMENICO** con sede legale in VIA [REDACTED] – 90143 PALERMO, concernente le spese ritenute ammissibili, conformemente a quanto indicato nelle premesse, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 44250108717, per la spesa complessiva di € **35.480,00** suddivisa per le seguenti tipologie di intervento, nell'ambito della Focus Area 6C:

Intervento	Descrizione	Contributo Concesso (€)
Intervento 1.1_01 (cinque edizioni)	Corso di Formazione: Operatore TIC esperto in e-commerce	28.160,00
Intervento 1.1_02 (cinque edizioni)	WORKSHOP (8 ore) sulle TIC applicate all'e-commerce.	7.320,00
TOTALE		35.480,00

Al progetto è attribuito il seguente **CUP G22B250018900009**

ART. 2

(Concessione sostegno e piano finanziario)

Il beneficiario E.S.A. CUA [REDACTED], avente per legale rappresentante il sig. **TURRICIANO CARLO DOMENICO** con sede legale in VIA [REDACTED] – 90143 PALERMO, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile di € **35.480,00** a valere sul PSR Sicilia 2014/2022, per la realizzazione degli interventi riguardanti la Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" – Focus Area 6C.

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad € 21.465,40 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad € 9.810,22 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari a € 4.204,38.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa **543910** del bilancio regionale.

Il sostegno sarà erogato secondo quanto previsto dal seguente piano finanziario complessivo:

Costi ammessi a finanziamento, a conclusione delle verifiche effettuate e della valutazione tecnico - economica:

Intervento	Spesa ammessa	% Contributo	Contributo Concesso (€)
Intervento 1.1_01 (cinque edizioni)	28.160,00	100	28.160,00
Intervento 1.1_02 (cinque edizioni)	7.320,00	100	7.320,00
TOTALE	35.480,00	100	35.480,00

Art.3

(Tempi di avvio, esecuzione attività e proroghe)

A pena di decadenza dal beneficio, come disposto nell'allegato 2 del bando, il beneficiario deve comunicare all'I.A. di PALERMO la data di avvio dell'attività propedeutica all'attivazione del corso entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione.

Entro i successivi 60 giorni devono richiedere allo stesso I.A. l'autorizzazione all'apertura del corso.

La dichiarazione di avvio, corredata dalla documentazione riportata nell'allegato 2, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va inoltrata via PEC al seguente recapito:

ispettorato.agricoltura.pa@certmail.regione.sicilia.it.

Qualora la richiesta di autorizzazione risultasse incompleta o deficitaria anche di parte della documentazione di cui al superiore punto elenco, l'I.A. può richiedere ai prestatori della formazione l'eventuale integrazione documentale, fermo restando l'obbligo di procedere all'avvio delle attività d'aula entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione; entro tale data tutta la documentazione deve essere perfezionata, pena la non autorizzazione all'apertura del corso.

L'I.A., ricevuta e verificata la rispondenza della documentazione di cui sopra, autorizza l'avvio dell'intervento tramite apposita nota.

In ogni caso, non sono riconosciute le attività iniziate prima dell'autorizzazione all'apertura dell'intervento da parte dell'I.A.

Il beneficiario, ricevuta l'autorizzazione, deve comunicare obbligatoriamente all'I.A., entro tre giorni, l'avvenuto inizio attività allegando copia della denuncia INAIL.

La comunicazione di effettivo inizio attività da inviare all'I.A. è un adempimento propedeutico allo svolgimento di qualsiasi attività formativa a carattere corsuale, la cui inadempienza è oggetto di rilievo. Tale inadempienza, di fatto, rende impossibile lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo in itinere da parte della competente Amministrazione.

Durante lo svolgimento delle attività formative, il prestatore è tenuto sempre a comunicare all'I.A., tramite PEC, non oltre i 3 giorni lavorativi, tutte le eventuali variazioni al programma o all'elenco degli iscritti", che eventualmente si avverassero.

Il beneficiario deve concludere tutte le attività **entro il termine perentorio del 30/06/2025**, pena la decadenza automatica dai benefici. **Non saranno concesse proroghe.**

Art. 4 (Domande di pagamento)

Per la presente sottomisura non sono previsti pagamenti di anticipazioni.

Le domande di pagamento prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante portale SIAN.

Il beneficiario è tenuto a notificare, all'Ispettorato dell'Agricoltura di di Palermo, a mezzo Pec all'indirizzo: ispettorato.agricoltura.pa@certmail.regione.sicilia.it.

la presentazione delle domande di pagamento **entro cinque giorni** dalla data di rilascio sul portale SIAN.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute relative alle attività previste ammesse a contributo.

È facoltà del beneficiario richiedere l'erogazione di uno o più stati di avanzamento lavori (SAL).

Le domande di pagamento SAL possono essere presentate al raggiungimento dei seguenti importi minimi:

- 1) spesa effettivamente sostenuta pari o superiore al 30% dell'importo massimo ammesso a sostegno;
- 2) spesa effettivamente sostenuta pari o superiore al 70% dell'importo massimo ammesso a sostegno.

L'ultima domanda di pagamento SAL può essere presentata entro il termine perentorio del 31/03/2025.

La domanda di saldo dovrà essere prodotta entro il **termine perentorio di 60 giorni** successivi al termine di scadenza per la realizzazione delle attività. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nel Bando;
- scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate;
- ove previsto, elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ove previsto, le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In sede di accertamento per il saldo, l'Amministrazione competente verifica:

- ove previsto, l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- la conformità delle attività realizzate agli obiettivi, tempi e modi della proposta progettuale.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di SAL. Alle domande di pagamento deve essere allegato un file compresso (zip / rar / 7-p) contenente la documentazione.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale, dal beneficiario, per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni, per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni assunti.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati, si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nel caso in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Art. 5 (Obblighi e prescrizioni)

L'OdC beneficiario del sostegno di cui al presente decreto è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- fornire all'Amministrazione regionale, qualora richiesti, tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.
- mantenere i requisiti e gli impegni previsti dalla sottomisura 1.1, compresi i requisiti per l'accreditamento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- mantenere una o più sedi operative in Sicilia per tutto il periodo di attuazione degli interventi;
- nell'esercizio dell'attività, rispettare gli obblighi di riservatezza, ossia non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività a persone diverse dal soggetto in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto della U.E. o quello nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria;
- garantire e mantenere l'insussistenza di conflitti di interesse e/o di incompatibilità dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione (art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- registrare le presenze, per ciascuna iniziativa formativa, attraverso la compilazione giornaliera, a cura del tutor, di un apposito registro;
- mantenere la disponibilità economica non inferiore al 30% dell'importo di progetto, i requisiti di ammissibilità e il punteggio minimo fino alla conclusione delle attività progettuali;

- garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dal Bando, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
 - garantire la partecipazione dei destinatari finali alle attività di formazione professionale e acquisizione di competenze;
 - stipulare idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle attività;
 - nel caso in cui sia prevista una verifica finale, richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli esami e contestualmente richiedere il nominativo del Funzionario Direttivo del Dipartimento Agricoltura chiamato a ricoprire il ruolo di Presidente della Commissione;
 - effettuare la verifica di gradimento delle iniziative, a conclusione delle attività, attraverso la somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;
 - evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte I punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e ss.mm.ii.;
 - documentare le attività formative attuate;
 - produrre la documentazione comprovante la selezione dei destinatari;
 - non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
 - attenersi agli obblighi definiti *nell'Allegato 2 – Indicazioni tecniche per la gestione degli interventi formativi*;
 - accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
 - tenere a disposizione per i controlli tutta la documentazione prodotta in relazione alle attività espletate ed al monitoraggio dell'avanzamento del progetto stesso;
- Il mancato rispetto di detti obblighi comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art. 6 (Controlli)

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Siciliana e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 e ss.mm.ii.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e ss.mm.ii., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata.

I controlli amministrativi riguarderanno la veridicità e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli

impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*” e le griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.1, approvate con D.D.G. n. 174 del 19.04.2019.

Inoltre, ai sensi dell’art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 8
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l’unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione e dell’esercizio dell’iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l’Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 9
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 10
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, li 20/03/2025

Il Dirigente Del Servizio 12
Fabrizio Viola

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.L.gsvo
n 39/93)